



La Cordata

della Domenica 7 Aprile 2024

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano**

Carissimi,

il Vescovo nella sua lettera pastorale “Sui passi della fede”, con cui intende accompagnare l'intera diocesi per l'anno pastorale 2023-2024, in riferimento all'idea di Santità da vivere non tanto come una conquista personale, ma come dono che ci permette di condividere l'unica santità che è quella di Dio, ci invita a riscoprire il senso e il significato del nostro Battesimo. Ricevuto in età infantile, infatti, lo diamo un po' per scontato, dimenticando che noi siamo diventati cristiani e santi proprio grazie a questo sacramento e che gli altri sacramenti lo completano, lo rinnovano e lo determinano poi, lungo la vita, accompagnando il nostro cammino di fede. La Confermazione, infatti, ci conferma nel dono battesimale donandoci la pienezza dello Spirito. L'ammissione alla mensa eucaristica completa l'iniziazione cristiana (anche se nella prassi attuale precede la Cresima), ma soprattutto alimenta la vita della grazia per tutta l'esistenza terrena, fino alla fine (l'ultimo sacramento non è l'Unzione dei malati, ma, potendola ricevere ancora, l'Eucarestia data come “viatico”). Il sacramento della Riconciliazione ci restituisce la veste bianca del Battesimo. Ordine e Matrimonio specificano la vocazione battesimale nello stato di vita a cui il Signore ci chiama per l'edificazione della Chiesa e la nostra missione a favore del mondo. Il sacramento dell'Unzione invoca la guarigione, la capacità di affrontare la malattia associandoci alle sofferenze di Cristo nella cui morte siamo stati battezzati per risorgere con lui. Il Battesimo è il primo sacramento, non si possono ricevere gli altri senza essere stati prima battezzati. Già il Concilio Vaticano II ha ribadito con forza che il ministero ordinato è a servizio del popolo dei battezzati e che il sacerdozio ministeriale è relativo al sacerdozio comune dei fedeli che rende ogni battezzato partecipe dell'unico vero sacerdozio di Cristo, come della sua regalità e profezia. Lo schema preparato per la Costituzione sulla Chiesa “Lumen Gentium” è stato profondamente stravolto durante i lavori conciliari. Uno dei più significativi cambiamenti è stato quello di non partire dalla gerarchia come era d'uso, ma da un capitolo nuovo che precede gli altri dedicato all'unico popolo di Dio. In questa prospettiva cambia il modo di intendere la gerarchia stessa, ma anche e soprattutto il ruolo e la missione dei laici chiamati, in forza del Battesimo, a sentirsi veri protagonisti della vita e della missione della Chiesa. Nonostante gli anni trascorsi e i passi compiuti, c'è ancora molto da fare a livello di cambio di mentalità e di impostazione. Il venir meno dei sacerdoti forse aiuterà a fare di necessità, virtù. Si è affrontato il tema anche nell'ultimo Consiglio Pastorale riunito in seduta congiunta e che ha visto confrontarsi tra loro i membri dei Consigli della parrocchia della Basilica e quello di S. Rocco-Maiano. Tra le tante cose suggerite dal Vescovo nella sua lettera, ci si è concentrati proprio sui temi della riscoperta del Battesimo e la valorizzazione dei santi considerando il fatto davvero fortunato di aver ricevuto come comunità santangioline il dono della santità di Francesca Cabrini ed ora di Giancarlo Bertolotti, la cui causa è ancora in corso, ma procede.

Continua a pagina 4

DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Prima Lettura

At 4, 32-35

Dagli Atti degli Apostoli

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno. *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale Dal Salmo 117

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. Il Signore mi ha castigato duramente, ma non mi ha consegnato alla morte.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci in esso ed esultiamo!

Seconda Lettura

1 Gv 5, 1-6

Dalla prima lettera di san Giovanni apost.

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo

infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede. E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo

Gv 20,29

Alleluia, alleluia. Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! *Alleluia.*

Vangelo

Gv 20, 19-31

Dal vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché

mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome. *Parola del Signore*

CELEBRAZIONI ED INCONTRI DELLA SETTIMANA

Domenica 7 Aprile

II DI PASQUA

DELLA DIVINA MISERICORDIA

S. Messe in Basilica e int. suffragio

08.00: Pancotti Bartolomeo, Guerrini Rocco
Giuseppina e Giacomo

10.00: Sommariva Angelo, Giovanni,
Vincenza, Denzio e Domenica

11.15: "pro Populo"

18.00: Marazzoli Emilio e Malinverno Pietro

Incontri:

- ore 11.15 s. Messa con la partecipazione della **Commissione vocazionale dell'Istituto Cabriniano**
- **Non c'è la Catechesi bambini elementari**
- ore 15.00 *Cripta*: **Coroncina della Divina Misericordia**
- ore 15.30 *Basilica*: **Celebrazione delle PRIME CONFESSIONI**
- ore 17.00: **Vespri e catechesi adulti**

Lunedì 8 Aprile

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Cerri Battista, Maria e famigliari

10.00: Fraschini Alessandro

18.00: Ascheni Mario, Capra Pinuccia e genitori

Incontri:

ore 20.45 *Casa parrocchiale*: **Consiglio Pastorale Parrocchiale**

Martedì 9 Aprile

2ª Settimana di Pasqua

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Famiglie Bianchi e Daccò

10.00: Maioli Alessio, Antonio e famigliari

18.00: De Felice Piera, Ferrari Angelo e Gianni

Incontri:

- ore 7.00 *Viale Partigiani*: partenza **Pellegrinaggio alla Madonna del Frassinio**

Mercoledì 10 Aprile

2ª Settimana di Pasqua

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: famiglia Nordio

10.00: Cerri Lisetta e famigliari

18.00: Amici Antonio e famigliari

Incontri:

ore 21.00 *Oratorio*: **incontro formativo Azione Cattolica**

Giovedì 11 Aprile

2ª Settimana di Pasqua

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30:

18.00: Bassi Enrico, Pasquale e genitori

20.30 (*Cappella Oratorio*): Luigi e Umberta; famiglie Cerri e Grecchi

Incontri:

In dialogo con la Città

100 anni dell'Oratorio San Luigi

ore 21.00 Teatro dell'Oratorio

**"INTERPRETARE E VIVERE
NELL'ERA DIGITALE"**

adulti consapevoli per educare i più giovani
interviene il **Prof. Silvano Petrosino**
dell'Università Cattolica di Milano

- ore 21.00 *Caselle L.*: incontro vicariale **Referenti Caritas**

Venerdì 12 Aprile

2ª Settimana di Pasqua

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30:

10.00: Pozzi Antonio e famigliari

18.00 (*Chiesa di S. Bartolomeo*): De Vecchi

Lina, genitori e suoceri

Incontri:

- ore 10.30 *Basilica*: **Lectio divina**
- ore 18.00 *Oratorio*: **Catechesi medie**

Sabato 13 Aprile

2ª Settimana di Pasqua

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Cella Vittoria

16.30 (*Cappella Ospedale*): Manera Aldo e famigliari

18.00: Carelli Giuseppe, Avanti Caterina, Luigi, Ettorina; Sali Battista e famigliari; Tusi Basilio e Gabriella

20.30 (*Chiesa della Ranera*): Bruna, Oreste, Bassano e Annunciata

Incontri:

- ore 10.00 *Lodi*: **Convegno diocesano: La Chiesa nel digitale**

Domenica 14 Aprile

III DI PASQUA

Giornata per l'Università Cattolica

S. Messe in Basilica e int. suffragio

08.00: Albertario Vittorino e genitori

10.00: Savarè Pier Raffaele

11.15: "pro Populo"

18.00: Castellarin Daniele e Ardemia

Incontri:

- ore 14.45 *Oratorio*: **catechesi elementari**
- ore 16,30 *Basilica*: **Vespri, Catechesi adulti**

Continua da pagina 1

Confrontandomi con gli altri sacerdoti e con i Consigli di Presidenza, desidero offrire a tutti i fedeli la possibilità di vivere, dopo averlo fatto insieme in occasione delle celebrazioni pasquali, un momento anche tutto personale di riscoperta e di rinnovamento del proprio Battesimo. Da questa domenica – detta oggi "Della Divina Misericordia", ma che era detta in passato "In albis" per ricordare il fatto che, terminata l'ottava di Pasqua, i Neofiti che avevano celebrato i sacramenti durante la veglia pasquale deponevano la veste bianca

(alba) ricevuta, – fino a Pentecoste, sarà possibile accedere al battistero nella propria chiesa parrocchiale e, seguendo un testo che sarà messo a disposizione, ciascuno con calma, ritagliandosi un momento tranquillo e su cui ha avuto modo di riflettere, potrà rinnovare le promesse battesimali, ringraziare per il dono del Battesimo ricevuto, chiedere la grazia di rimanergli fedele. Si potrà decidere anche di vivere questo momento come coppia o come famiglia, genitori e figli insieme. Avendo tutto il tempo pasquale a disposizione e potendo vivere questo momento non solo di domenica (non durante la Messa ovviamente), ma in qualsiasi giorno della settimana e durante gli orari di apertura delle chiese (Basilica, S. Rocco, S. Stefano a Maiano), non c'è alcuna necessità di farlo tutti insieme creando disordine e confusione. All'area interna del battistero si accede singolarmente o a coppia o famiglia. Se più fedeli si accodano attenderanno il proprio turno appena fuori, senza mettere alcuna fretta, essendo un momento da vivere, per chi lo desidera, con profondo coinvolgimento interiore. Il battistero rappresenta per noi la sorgente da cui scaturisce la salvezza, il grembo della madre Chiesa dal quale siamo rinati dall'Alto, dall'acqua e dallo Spirito Santo. Questo gesto e questa preghiera sia l'espressione del desiderio di riappropriarci del nostro Battesimo, di riscegliere quello che hanno scelto per noi i nostri genitori e di impegnarci a vivere da veri cristiani, da figli di Dio, accogliendo l'invito ad essere parte viva della comunità e della missione che Gesù risorto ha affidato ai suoi.

Il vostro Parroco.

Le Parrocchie della Città propongono il

TOUR DELL'UMBRIA

17-24 Agosto 2024

€ 1.390 - iscrizione entro Aprile

Viaggio in bus, pensione completa